

Lo scorso 5 agosto il capogruppo di Pisa nel Cuore, Raffaele Latrofa, ha presentato un'interrogazione scritta in cui si chiedeva il motivo della diversa realizzazione del progetto delle due piazze che si affacciano ai lati del Ponte di Mezzo. In quella di Tramontana, Piazza Garibaldi, è stato costruito uno scalino, mentre in quella di Mezzogiorno, Piazza XX Settembre, lo scalino non è stato previsto.

La risposta fornita dall'assessore Serfogli, su relazione dell'ing. Alessandro Fiorindi di Pisano, è molto discutibile e poco logica. Essa recita testualmente: "Lo scalino era previsto nel progetto iniziale... (in quanto è) utile per lo scorrimento dell'acqua piovana e la captazione delle griglie realizzate in più punti lungo la zannella".

Noi ci chiediamo : "Colui che ha redatto il progetto, perché ha usato due pesi e due misure?" E poi: "Chi ha approvato e condiviso questa scelta incomprensibile? A Mezzogiorno, quando la pioggia sarà consistente, vista l'assenza di scalino, l'acqua dove finirà? Quante griglie sono state realizzate per la captazione?". A questi dubbi non si è infatti data risposta. I negozianti che si affacciano sulla zona dovranno "arrangiarsi" per far fronte ai probabili allegamenti dei loro fondi?

Una cosa è certa, quando il prossimo anno Pisa nel Cuore amministrerà Pisa ci sarà una grande attenzione a questi che sembrano dettagli, ma che per i nostri commercianti non lo sono.